



CITTA' DI VITERBO

SETTORE VI

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI
IMPIANTI SPORTIVI E DELLE LIMITROFE
AREE A VERDE DEL QUARTIERE PILASTRO

I° STRALCIO - RIFACIMENTO DEL CAMPO
DA CALCIO "VINCENZO ROSSI" CON
NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA

ELABORATO N.:

REL

AGGIORNAMENTO:

ESECUZIONE:
FEBBRAIO 2018

SCALA:

I TECNICI DELL'UFFICIO MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI SPORTIVI

ARCH. SERGIO PROIETTI

ING. MAURIZIO DI GIAMBATTISTA

V. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

<p>COMUNE DI VITERBO</p> 	<p>Riqualificazione degli impianti sportivi e delle aree a verde del quartiere Pilastro I° - II° - III° Stralcio</p> <p>I° STRALCIO – RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO “VINCENZO ROSSI” CON NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA PROGETTO ESECUTIVO RELAZIONE TECNICA</p>
--	--

1. Premessa

Il campo Sportivo “Vincenzo Rossi” di Viterbo è ubicato lungo Viale Bruno Buozzi nel quartiere Pilastro, il primo quartiere che si sviluppò al di fuori delle mura del centro storico della città subito dopo la guerra.

Le aree su cui insiste l'intero complesso sono individuate catastalmente al foglio 158, particelle 308 (parte) – 419 (parte) - 382 – 625 – 626 – 627 (parte) – 628, tutte di proprietà comunale.

Le prime squadre del quartiere vennero costituite negli anni '50 con la compagine del "Tempo Juve" e "V.le Bruno Buozzi" e nel 1959, grazie all'impegno del parroco Don Angelo Massi e di alcuni volenterosi dirigenti, fu fondata la "Virtus Pilastro" che iniziò a partecipare ai tornei giovanili, facendosi valere in tutta la provincia ed iniziò un bellissimo percorso sportivo sino al 1969, quando il parroco fu trasferito ed alcuni dirigenti, purtroppo erano deceduti, altri non avevano più interesse.

Per alcuni anni si formarono squadre amatoriali e si iniziò, sempre grazie alla parrocchia ed agli abitanti del quartiere, a costruire il campo di calcio, si spianò una discarica fatta di detriti di sterro, si recintò il campo e furono recuperati alcuni container (serviti per il terremoto del 1971 di Toscana) adibiti a spogliatoi.

Così nel 1974 si inaugurò la struttura ed iniziò di nuovo l'attività calcistica del quartiere. Finalmente nel 1977 tutte le diverse attività calcistiche amatoriali (la più importante la squadra "Art Vittori") furono concentrate in un'unica società sportiva che fu denominata di nuovo "Virtus Pilastro" ed in pratica fu concepita come continuazione della prima società.

Si iniziarono a disputare campionati del settore giovanile e nel 1985 ci fu l'affiliazione alla "LND" ed il primo campionato federale di terza categoria, poi ci fu il passaggio in seconda ed infine il salto il prima categoria dove attualmente milita con ottimi risultati.

La struttura sportiva nel 1974 fu oggetto di interventi strutturali relativi alla costruzione di nuovi spogliatoi, realizzando una struttura specifica sul lato nord-est del lotto, fu realizzata la recinzione perimetrale del campo e fu installato l'impianto di illuminazione per consentire lo svolgimento di gare in notturna con luce artificiale.

Nel 2002 la struttura sportiva del Pilastro fu intitolata ad un noto imprenditore e sportivo Viterbese "Vincenzo Rossi" che aveva partecipato gratuitamente e spontaneamente alla ristrutturazione dell'impianto sportivo.

2. Stato dei luoghi

L'impianto sportivo “Vincenzo Rossi” del quartiere Pilastro confina sul lato nord con un parcheggio che si trova ad quota più bassa rispetto al campo di circa 3 mt, ad ovest con un'area a verde pubblico, a sud con Viale Bruno Buozzi posto ad una quota più alta rispetto al campo variabile da circa 2 mt alla quota zero, ed infine ad est con la scuola dell'infanzia Pilastro, la scuola elementare A.Volta e Via Carlo Minciotti sulla quale si trovano i due accessi separati per squadre e pubblico.

L'impianto attualmente è composto dalle seguenti strutture:

- campo da calcio a 11 in terra battuta delle dimensioni di 106,20 x 64,00 mt, con un'area di gioco effettiva di 100,34 x 58,40 mt;
- campo da allenamento e da gioco in erba naturale per le categorie più giovani;
- edificio destinato a spogliatoi per le squadre, locale arbitri, infermeria e società sportiva, lavanderia;
- magazzini e depositi;

<p>COMUNE DI VITERBO</p> 	<p>Riqualificazione degli impianti sportivi e delle aree a verde del quartiere Pilastro I° - II° - III° Stralcio</p> <p>I° STRALCIO – RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO “VINCENZO ROSSI” CON NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA</p> <p>PROGETTO ESECUTIVO RELAZIONE TECNICA</p>
--	---

- tribune realizzate in strutture metallica prefabbricata;
- servizi igienici per il pubblico (uomini, donne e bagno disabili) realizzati con struttura prefabbricata.

Il campo di calcio a 11 è dotato di un impianto di illuminazione composto da 4 torri-faro opportunamente dislocate ai margini del campo di gioco, dotate di complessivi 16 proiettori (4 per ogni torre) con lampade agli ioduri metallici.

L'illuminazione del campo più piccolo è garantito invece da quattro pali con altrettanti proiettori.

Infine l'irrigazione dei due campi è fatta con cannoncini per il campo in terra battuta mentre per il campo in erba naturale con irrigatori posti ai quattro angoli, il tutto garantita attraverso un impianto composto da un pozzo, pompa e da cisterne di accumulo esterne.

2.1 Accessi

Gli accessi principali all'impianto sia per le squadre che per il pubblico sono posti su Via Carlo Minciotti n.4, mentre sono presenti altri due accessi pedonali sulla recinzione del campo lungo Viale Bruno Buozzi e lungo l'area a verde confinante ad ovest.

L'ingresso per le squadre presenta un cancello a due ante di larghezza 3,10 mt ed una pavimentazione realizzata con ghiaia dall'ingresso fino agli spogliatoi.

L'altro ingresso, utilizzato sia per l'accesso del pubblico alle tribune, sia per l'accesso ai magazzini ed ai depositi degli attrezzi, presenta un cancello pedonale di larghezza 0,90 mt ed un cancello carrabile a due ante di larghezza 3,80 mt.

La pavimentazione di questa area è realizzata con una soletta in cemento e non presenta disconnessioni ne pendenze tali da impedire il passaggio di persone disabili.

Da quest'area si accede tramite apposito cancello carrabile di larghezza 3,00 mt al campo da calcio ad 11.

2.2 Campo da calcio a 11

Il campo da calcio, con un'area di gioco effettiva di 100,34 x 58,40 mt, attualmente è realizzato in terra battuta ed è privo di sistema di drenaggio.

Tale tipologia di campo comporta problemi dovuti essenzialmente alle polveri che si sollevano e problemi di allagamenti in quanto il campo è posto ad un livello più basso rispetto a Viale Bruno Buozzi con conseguenti ristagni d'acqua e relativa impraticabilità del campo di gioco in presenza di eventi atmosferici avversi.

Considerate le condizioni climatiche medie della città di Viterbo, si può ben comprendere come tutto ciò rappresenti un handicap notevole per l'utilizzo della struttura, che spesso si presenta "impraticabile" per lo svolgimento delle manifestazioni programmate. Dal momento che, come è noto, è proprio nella stagione autunnale/invernale che si svolge la quasi totalità della attività calcistica agonistica, emerge, in tutta la sua evidenza, la necessità di un intervento radicale di rifacimento del campo di gioco, indispensabile per consentire il regolare svolgimento del campionato.

Infine il fondo del campo risente dell'usura dovuta all'intensità dell'attività calcistica svoltasi in tanti anni di pratica.

Le recinzioni, costruite e modificate nel corso degli anni, presentano varie altezze e sono state realizzate con varie tipologie di pali e di reti. Sul perimetro del campo sono posizionate le quattro torri-faro ognuna con quattro punti luce. Sul lato sud-est è posta un'area attualmente incolta che mette in collegamento il campo da calcio con Viale Bruno Buozzi e dove è posizionato un accesso pedonale.



I° STRALCIO – RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO “VINCENZO ROSSI”
CON NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA
PROGETTO ESECUTIVO
RELAZIONE TECNICA



Vista del campo verso Viale Bruno Buozzi



**I° STRALCIO – RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO “VINCENZO ROSSI”
CON NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA**
PROGETTO ESECUTIVO
RELAZIONE TECNICA



Vista del campo verso il giardino pubblico sul confine ovest

<p>COMUNE DI VITERBO</p> 	<p>Riqualificazione degli impianti sportivi e delle aree a verde del quartiere Pilastro I° - II° - III° Stralcio</p> <p>I° STRALCIO – RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO “VINCENZO ROSSI” CON NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA</p> <p>PROGETTO ESECUTIVO RELAZIONE TECNICA</p>
--	---



Vista del campo verso l'area interna del complesso

2.3 Campo da allenamento e gioco in erba naturale

Il terreno di gioco, è realizzato in erba naturale, ed è utilizzato sia per gli allenamenti che per il gioco dei più giovani. A questo campo si accede dagli spogliatoi con apposito ingresso separato.

L'illuminazione è garantita da pali posti agli angoli ognuno con un faro, mentre l'irrigazione viene garantita da appositi irrigatori posti agli angoli del campo.

2.4 Spogliatoi

L'edificio destinato a spogliatoi è posto sul lato nord del complesso, ed ha delle dimensioni complessive di 24,38 x 5,70 mt, e presenta una copertura a falda unica rivolta a sud con altezza minima di 3,00 mt fino ad un'altezza massima di mt. 5,70, mentre l'altezza interna è di mt. 3,00.

Come precedentemente descritto vi si accede da Via Carlo Minciotti tramite apposito percorso realizzato in ghiaia sciolta e separato da quello di accesso al campo per il pubblico.

<p>COMUNE DI VITERBO</p> 	<p>Riqualificazione degli impianti sportivi e delle aree a verde del quartiere Pilastro I° - II° - III° Stralcio</p> <p>I° STRALCIO – RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO “VINCENZO ROSSI” CON NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA PROGETTO ESECUTIVO RELAZIONE TECNICA</p>
--	--

L'edificio è composto dai locali destinati a spogliatoi, con docce e servizio igienico per la squadra di casa e la squadra ospiti, da un locale destinato a sede della società sportiva “Pilastro”, dal locale medicheria e dal locale arbitro comprendente lo spogliatoio ed il relativo servizio igienico con doccia.

Infine sempre nello stesso edificio trova posto il locale caldaia e sul lato posteriore due locali destinati a lavanderia e deposito vestiario.

2.5 Magazzini e depositi

Sul lato a confine verso la scuola dell'infanzia Pilastro sono posizionati i magazzini ed i depositi.

2.6 Tribune

Sono presenti due gradinate per il pubblico entrambe realizzate in struttura metallica prefabbricata.

La gradinata principale è rivolta verso il campo in terra battuta e può ospitare massimo 150 spettatori, mentre l'altra è rivolta verso il campo in erba naturale e può ospitare circa 50 spettatori.

L'accesso alle due tribune avviene dal piazzale in cemento a cui si accede da Via Carlo Minciotti, e sullo stesso piazzale è posta una fontanella per l'acqua potabile.

2.7 Servizi igienici per il pubblico

I servizi igienici per il pubblico sono garantiti da un blocco prefabbricato di dimensioni 4,80 x 2,40 mt, posto nelle vicinanze delle tribune e composto da un bagno disabili, uno uomini ed uno donne con accessi separati.

3. Obbiettivi dell'amministrazione e interventi di progetto

Il progetto in questione prevede un intervento di rifacimento del terreno di gioco del campo di calcio “Vincenzo Rossi”, con la trasformazione del fondo in terra battuta, in terreno di gioco in erba artificiale di ultima generazione come definito dal Regolamento LND del 2013.

Tale scelta consente di ottenere, rispetto a qualsiasi altra tipologia di campo i seguenti, vantaggi:

- Maggiore quantità di ore di utilizzo. Un campo di calcio con manto erboso artificiale può essere utilizzato 365 giorni all'anno senza alcun tipo di problema, qualunque siano le condizioni atmosferiche presenti; per quanto detto nel precedente paragrafo in merito alle problematiche riscontrate in caso di pioggia, tale aspetto è stato determinante nella scelta operata.
- Minor costo di manutenzione. Fatto questo non trascurabile, considerate la ristrettezze economiche in cui sono ad oggi costrette ad operare la proprietà della struttura e le società sportive.
- Maggiore prestazione per uso sportivo. L'utilizzabilità, praticamente illimitata dal punto di vista temporale, si unisce alle qualità prestazionali e funzionali dei campi in erba artificiali di ultima generazione, che non hanno nulla da invidiare a quelli in erba naturale o in terra.

Infine il rifacimento del campo permetterà di svolgere sullo stesso gli allenamenti da parte della squadra della Viterbese-Castrense che milita nel campionato di Serie C e della relativa squadra delle giovanili.

<p>COMUNE DI VITERBO</p> 	<p>Riqualificazione degli impianti sportivi e delle aree a verde del quartiere Pilastro I° - II° - III° Stralcio</p> <p>I° STRALCIO – RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO “VINCENZO ROSSI” CON NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA PROGETTO ESECUTIVO RELAZIONE TECNICA</p>
--	--

4. Descrizione tecnica dei lavori

In conformità a quanto previsto dal Regolamento per la realizzazione di campi di calcio in erba artificiale di ultima generazione approvato dalla L.N.D. della F.I.G.C. e dalla C.I.S.E.A. in data 28/11/2013, è stata prevista una fascia perimetrale intorno al rettangolo di gioco (campo per destinazione) di dimensioni pari a 2,5 mt. sui lati lunghi e 3,5 mt. sui lati corti del campo, per cui complessivamente l'area interessata dalla posa in opera del manto erboso artificiale è rappresentata da un rettangolo di dimensioni pari a mt 103,00 x 61,00 (campo da gioco e per destinazione per una superficie totale di mq 6.283), mentre il campo da gioco avrà dimensioni pari a mt. 96,00 x 56,00 (per una superficie di mq. 5.376) (vedi Tav. 03 - Planimetria di tracciamento”), quindi riducendo l'attuale campo da gioco che presenta delle dimensioni di mt 100,35 x 59,00.

Di conseguenza in riferimento alle prescrizioni e le tolleranze previste dal suddetto Regolamento della LND, le nuove dimensioni del campo in erba artificiale (mt 96,00 x 56,00 con tolleranza del 4%) permetteranno lo svolgimento di partite relative alla 1^a Categoria.

La superficie del campo di gioco, dal punto di vista altimetrico, sarà realizzata con quattro falde che avranno tutte una pendenza costante pari allo 0,43 % (vedi Tav. 04 – Drenaggio Superficiale).

4.1 Drenaggio del sottofondo

Nel presente progetto, considerato la posizione del campo ed i problemi di drenaggio descritti precedentemente, si è optato per un sottofondo a drenaggio verticale con inerti a granulometria decrescente per la cui realizzazione sono previste le seguenti lavorazioni:

- Scavo e riporto del terreno per la realizzazione del fondo del cassonetto, in seguito la superficie del fondo scavo andrà rullata, corretta e se necessario consolidata. Il fondo scavo dovrà avere le pendenze di progetto che dovranno ottenersi mediante l'utilizzo di macchinari a controllo laser.
- Scavo a sezione obbligata per l'alloggiamento delle tubazioni drenanti secondarie previste in progetto, delle tubazioni primarie perimetrali sui lati del campo, delle tubazioni della rete di smaltimento fino al recapito finale in fogna, e dei pozzetti di confluenza.
- Posa di geotessile sul fondo scavo del cassonetto e negli scavi a sezione per alloggiamento tubazioni drenanti primarie e secondarie, con resistenza a trazione trasversale e longitudinale minima di 45 kN/m;
- Posa delle tubazioni drenanti secondarie, costituiti da tubi di diam. 90 mm drenanti a 270° di lunghezza variabile che saranno disposti ad interassi di mt. 7,50 tra loro con le pendenze di progetto del campo; posa delle tubazioni drenanti primarie, costituiti da 4 tratti posti sui lati del campo di gioco costituiti da tubi di diam. 160 mm drenanti a 180°, disposti con pendenze dell'1% (vedi “planimetria drenaggio profondo). Tutto questo sistema di tubazioni consente il drenaggio delle acque profonde che si infiltrano nel campo di gioco ed il relativo smaltimento nel rispetto delle norme vigenti in materia.
- Realizzazione di 33 pozzetti di ispezione 40x40 poste nella confluenza delle tubazioni drenanti, di un pozzetto di ispezione prima del tratto di collegamento alla fogna di dimensione 100 x 100 sifonato e diaframmato, ed infine di pozzetti intermedi lungo il tratto di fognatura collegamento alla rete fognante esistente posta su Viale Bruno Buozzi

<p>COMUNE DI VITERBO</p> 	<p>Riqualificazione degli impianti sportivi e delle aree a verde del quartiere Pilastro I° - II° - III° Stralcio</p> <p>I° STRALCIO – RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO “VINCENZO ROSSI” CON NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA PROGETTO ESECUTIVO RELAZIONE TECNICA</p>
--	--

- Formazione di drenaggio verticale conforme a quanto specificatamente previsto dal Regolamento approvato F.I.G.C. – L.N.D. del 28/11/2013, eseguito sul predisposto cassonetto mediante fornitura e posa in opera di inerti puliti di cava a spigoli vivi, esenti da polveri, stesi in strati di spessore uniforme a granulometria decrescente, partendo dallo strato inferiore, come di seguito specificato: f
 - Pietrisco con granulometria da mm 20/40 dello spessore finito di cm 14,00;
 - Graniglia con granulometria da mm 12/18 dello spessore finito di cm 4,00;
 - Sabbia di frantoio con granulometria da mm 0,2/2,00 dello spessore finito di cm 3,00.

La stesura di detto materiale sarà eseguita mediante l'utilizzo di motolivellatore munito di apposito sistema planaltimetrico a raggio laser a garanzia della precisione delle pendenze impostate, che tanto per il fondo scavo quanto per i vari strati di materiale dovranno essere le stesse imposte per le falde del terreno di gioco, infine ogni strato dovrà essere compattato con rulli di peso adeguato fino ad ottenere una struttura uniformemente areata e drenante.

- Realizzazione di una canaletta in cls perimetrale al campo di gioco, ubicata al di là del campo per destinazione ed allineata ai pozzetti di ispezione della rete di drenaggio primaria, per la raccolta delle acque meteoriche superficiali, completa di griglia antinfortunistica in metallo B125.

Il sottofondo, così realizzato, dovrà essere sottoposto a collaudo da parte della L.N.D. che accerterà la conformità di esecuzione del sottofondo a quello in progetto mediante il controllo della stratigrafia, della granulometria dei diversi strati, del corretto materiale utilizzato, delle canalizzazioni di drenaggio, dei pozzetti di ispezione, della canaletta perimetrale superficiale, oltre che la bontà dell'esecuzione del sottofondo stesso mediante la verifica del rispetto dei parametri di compattazione della superficie, di pendenza e di planarità della stessa, nonché della capacità di drenaggio del sistema.

L'esito delle prove di collaudo dovrà essere tale da soddisfare i parametri fissati dal Regolamento della L.N.D del 28/11/2013, che ne definisce i requisiti tecnici obbligatori per il sottofondo.

4.2 Manto erboso artificiale

Il Regolamento L.N.D. del 28/11/2013 prevede che per la realizzazione di campi di calcio con manto erboso artificiale si possono utilizzare solo ed esclusivamente “Sistemi” che siano dotati della Attestazione da parte della L.N.D. ottenuta a seguito del superamento di test effettuati in laboratorio (attestazione che può riguardare il sistema nel suo insieme o anche i singoli componenti) e definiti nelle tabelle allegate allo stesso regolamento. Il manto erboso artificiale previsto in progetto, che dovrà quindi essere attestato dalla L.N.D., sarà costituito dai materiali di seguito elencati e con le lavorazioni specificate:

- Manto in erba sintetica di altezza 50 mm, costituito da speciali fibre monofilo resistenti all'indebolimento da raggi UV e gelo, e di conseguenza una prolungata durata nel tempo prodotte per estrusione con l'utilizzo di una speciale filiera dall'esclusiva forma ad S per ottenere una sezione del filo che, attraverso le nervature create dalle doppie curve, consenta l'immediato ritorno delle fibre in posizione verticale, durante e dopo l'uso. Bicolore verde in grado di conferire una assoluta somiglianza all'erba naturale. Esso verrà posto in opera sul sottofondo previa finitura a mano dello strato superficiale di sabbia di frantoio, consistente nell'annaffiamento, rullatura e

<p>COMUNE DI VITERBO</p> 	<p>Riqualificazione degli impianti sportivi e delle aree a verde del quartiere Pilastro I° - II° - III° Stralcio</p> <p>I° STRALCIO – RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO “VINCENZO ROSSI” CON NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA PROGETTO ESECUTIVO RELAZIONE TECNICA</p>
--	--

spazzolatura necessari alla perfetta stesura del sovrastante manto, che viene posto in opera in rotoli successivamente incollati nelle giunzioni mediante l'impiego di un nastro plastico specifico e di collanti a base di poliuretano bicomponente (tutti materiali che devono essere stati previamente singolarmente Attestati dalla L.N.D.)

- Formazione della segnaletica del campo di calcio ad intarsio nella pavimentazione mediante intaglio ed incollaggio delle linee bianche .
- 1° Intasamento di Stabilizzazione del manto mediante la fornitura di sabbia silicea selezionata, lavata, sferoidale, di granulometria 0,45 – 0,80 mm, posta in opera con adeguate attrezzature (idonee ad applicare l'esatta quantità di peso di sabbia per mq. di tappeto erboso prefissata nel sistema già attestato dalla L.N.D.) nella quantità necessaria a formare il 1° strato necessario per zavorrare il manto su tutta la superficie.
- Spazzolatura della superficie affinché la sabbia sia distribuita in maniera omogenea
- 2° Intasamento Prestazionale mediante fornitura e stesura di granulo elastomerico in gomma nobilitata di colore verde o marrone, di granulometria controllata da 0,5 a 2,5 mm, ricavato dalla macinazione di gomma selezionata rispondente alle normative vigenti, privo di polveri o parti estranee, ricoperto ed incapsulato con un film di resina poliuretanica vergine, verniciato e nobilitato con pigmenti ecologici ed atossici per ottenere un prodotto inodore e di grande resistenza all'abrasione, conforme ai limiti imposti dalla norma DIN 18035 / 7 sul rilascio dei metalli pesanti e al Decreto Ronchi, fornito nella quantità necessaria a formare l'intasamento prestazionale.
- Doppia spazzolatura incrociata finalizzata alla corretta ed omogenea distribuzione dei granuli su tutta la superficie di gioco.

Il manto completo posto in opera dovrà essere conforme ai requisiti tecnici e prestazionali stabiliti dalla F.I.G.C. – L.N.D. e possedere le relative attestazioni ufficiali. Esso dovrà essere realizzato con modalità tali da ottenere il relativo collaudo come prescritto dal regolamento approvato F.I.G.C. – L.N.D. il 28/11/2013.

Il collaudo della L.N.D. si svolgerà con prove di laboratorio che mireranno ad accertare la conformità del prodotto posto in opera con le caratteristiche di quello oggetto di Attestazione (rispondenza all'attestato di sistema), la rispondenza ai limiti di concentrazione ammessi (riportati nel regolamento) etc., oltre a prove sul campo che accerteranno la bontà dell'esecuzione del manto stesso mediante la verifica del rispetto dei requisiti tecnici prestazionali stabiliti (riportati nel Regolamento che definisce i requisiti tecnici obbligatori per l'omologazione finale del terreno di gioco).

L'esito delle prove di collaudo dovrà essere tale da dimostrare la conformità del prodotto a quello attestato e da soddisfare i parametri fissati dal Regolamento della L.N.D del 28/11/2013 per quanto concerne i requisiti prestazionali.

4.3 Impianto di irrigazione

In conformità a quanto previsto dal Regolamento della L.N.D. del 28/11/2013 è stata prevista la realizzazione di un impianto di irrigazione eseguito con n. 6 irrigatori a scomparsa e relativi pozzetti etc., posizionati centralmente ed ai 4 angoli della superficie, al di fuori del campo per destinazione (vedi Tav. 06 - Planimetria impianto irrigazione”), incluso il posizionamento della tubazione in polietilene PN16 da posizionarsi esternamente al campo; verrà installato un elettroprogrammatore a 6 stazioni, completo di sensore per l'interruzione del ciclo di irrigazione in caso di pioggia e dei collegamenti elettrici necessari al suo funzionamento .

<p>COMUNE DI VITERBO</p> 	<p>Riqualificazione degli impianti sportivi e delle aree a verde del quartiere Pilastro I° - II° - III° Stralcio</p> <p>I° STRALCIO – RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO “VINCENZO ROSSI” CON NUOVO MANTO IN ERBA SINTETICA PROGETTO ESECUTIVO RELAZIONE TECNICA</p>
--	--

Il nuovo impianto di irrigazione verrà servito dal pozzo esistente, mentre si provvederà alla rimozione delle cisterne attuali, posizionate esternamente ed ormai ammalorate, con una nuova cisterna interrata con capacità di 20.000 lt. L'impianto sarà utilizzato principalmente per diminuire la temperatura al suolo che si genera nei mesi caldi, nonché per stabilizzare l'intasamento dopo le manutenzioni o per rendere la superficie veloce per lo scorrimento del pallone e quindi del giuoco.

4.4 Recinzioni

Si procederà al rifacimento complessivo sia delle reti a maglia sciolta sia delle reti parapalloni.

Per quanto riguarda invece i pali si procederà con la rimozione totale nei lati lunghi e sul lato corto di Viale Bruno Buozzi, mentre sul restante lato nord verranno mantenuti i pali esistenti e si procederà alla verifica della stabilità, della verticalità ed alla sverniciatura e successiva verniciatura antiruggine e con smalto colore verde.

Nei lati lunghi per l'installazione dei pali verranno realizzati nuovi cordoli in c.a. e plinti sempre in c.a. per la posa in opera dei pali di altezza 6 mt.

4.5 Attrezzature

Si prevede la fornitura e posa in opera di coppia di porte per campo di calcio conformi al Regolamento L.N.D., installate su nuovi plinti in cemento armato delle dimensioni di cm 60x60x60, con armatura realizzata utilizzando staffe incrociate diam 12, con al centro del plinto la bussola ammarata nel getto per il successivo posizionamento del palo della porta. Sul fondo dello scavo verrà realizzata una sottofondazione in cls non armato.

Verranno installate due nuove panchine per le squadre poste ognuno su basamento dello spessore di 15 cm, armato con rete in acciaio elettrosaldato.

Infine verranno installate nuove bandierine d'angolo.

5 Montaggi

I montaggi del manto in erba artificiale e delle opere idrauliche dovranno essere eseguiti a "perfetta regola d'arte". Si dovranno seguire le istruzioni di installazione, uso e manutenzione dei vari elementi costituenti il sistema.

6 Collaudi

I materiali utilizzati devono possedere le relative schede tecniche tali da verificare l'effettiva corrispondenza ai requisiti tecnico-prestazionali richiesti per ottenere, eventualmente, l'omologazione dell'intero "sistema manto" da parte della L.N.D. direttamente in sito.

I Progettisti
Arch. Sergio Proietti
Ing. Maurizio Di Giambattista